

CALAMITA' MALTEMPO PROVINCIA DI BELLUNO
29 ottobre - 31 ottobre 2018

**I ROTARY CLUB A FAVORE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO:
GARANTIRE COMUNICAZIONE ED ENERGIA ELETTRICA**

Carissimi amici,

nel ringraziarvi ancora per la sensibilità dimostrata verso il nostro territorio, devastato da un evento che mai avremmo immaginato di vivere, vi rendiamo partecipi delle iniziative che il nostro club, assieme al **RC di Cadore – Cortina e al RC di Feltre**, è orientato a fare con il denaro che stiamo raccogliendo, dopo aver consultato sindaci, operatori sociali ed esponenti del volontariato della provincia di Belluno i quali ci stanno fornendo le loro indicazioni su necessità e bisogni presenti nel territorio.

È nostra intenzione intervenire in una logica di “prevenzione” e, nello specifico, per potenziare il sistema denominato "**telecomunicazioni alternative di emergenza**" che fino ad ora, per come viene gestito e strutturato nel territorio, ha sempre garantito al coordinamento operativo della Protezione Civile (istituzioni e organizzazioni varie) comunicazioni efficienti in assenza di quelle tradizionali, pubbliche e commerciali.

I recenti eventi meteorologici estremi hanno messo in luce la vulnerabilità del servizio delle reti telefoniche (fissa e mobile), mentre i sistemi radio dedicati all'emergenza si sono rivelati l'unico mezzo di comunicazione. Infatti tale sistema è basato su una rete radio che utilizza frequenze ridondanti con diritto individuale d'uso delle frequenze civili, tramite ponti radio installati in punti strategici e consente così comunicazioni tra i Comuni ed il coordinamento operativo misto, anche in situazioni di maltempo o calamità.

Pertanto, per garantire un'autonomia di funzionamento completa, abbiamo pensato all'**acquisto di gruppi elettrogeni professionali e ponti radio di back-up completi di accessori e antenne**. Questa azione progettuale è stata concertata in collegamento con i Radio Club provinciali che fanno parte dell'organizzazione della Protezione Civile.

Riteniamo inoltre sia importante focalizzare la nostra attenzione anche sulle persone e le famiglie, in particolare quelle che vivono nei borghi più isolati delle "terre alte"; nei casi di maltempo o in calamità queste zone sono, purtroppo, le ultime a poter essere raggiunte, ed è pertanto importante mettere a loro disposizione "**generatori di corrente**", cui potersi affidare in possibili futuri casi di isolamento ed emergenza analoghi a quelli appena vissuti. Tali generatori potranno garantire, in caso di black-out energetico, l'illuminazione, il riscaldamento, la conservazione del cibo e le comunicazioni minime essenziali.

L'assegnazione, la manutenzione e la gestione di tali generatori verrà affidata agli uffici tecnici dei Comuni tramite i rispettivi Sindaci.

Entrambe le azioni progettuali, sopra illustrate e pensate per il territorio dell'Agordino (che è il territorio più colpito dai recenti eventi calamitosi), sono riproponibili anche per le altre valli della nostra provincia in un'ottica di *prevenzione*. A tal fine, siamo in contatto con le amministrazioni, le organizzazioni della Protezione Civile e di volontariato degli altri territori della nostra provincia per sviluppare e potenziare i progetti illustrati su altre zone meritevoli di attenzione.

Il nostro Club ha attivato un gruppo di lavoro con competenze nel campo della Protezione Civile che, assieme alle realtà territoriali destinatarie degli interventi di aiuto, valuterà i preventivi delle strumentazioni e attrezzature che verranno acquistate, la loro regolare consegna, nonché la programmazione di collaudi e manutenzioni periodiche.

La somma che verrà raccolta, grazie alla generosità dei Club amici, dei tantissimi soci e di quanti altri vorranno unirsi a noi, verrà puntualmente e periodicamente rendicontata sia in relazione ai **gruppi elettrogeni professionali e ponti radio di back-up completi di accessori ed antenne**, che dei **generatori di corrente** che sarà possibile acquistare; nella rendicontazione verrà indicato il destinatario di ogni intervento e segnaleremo il momento in cui verrà fatta ogni consegna. A tal fine, contestualmente alla vostra donazione, indicateci una mail cui inviare le rendicontazioni periodiche degli interventi che verranno effettuati.

Grazie alla sinergia con il **Distretto 2060**, si è ritenuto appoggiarci al conto corrente della Onlus distrettuale al fine di consentire la detraibilità delle donazioni che verranno fatte da aziende e privati.

I versamenti potranno essere effettuati a:

Progetto Rotary - Distretto 2060 - onlus

codice fiscale 93150290232

IBAN: IT67 D 03359 01600 10000012659

Causale del versamento:

“CALAMITA' MALTEMPO PROVINCIA DI BELLUNO”

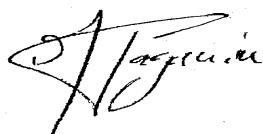
Per informazioni; c/o Studio Lo Bello Carmelo via Castelmorrone 62 – 35138 Padova – Italia

rotary2060onlus@libero.it

Nei momenti del bisogno tutti abbiamo il desiderio di aiutare, ma la solidarietà deve essere responsabile e attenta. Ci sembra che questo intervento dei **Rotary Club**, concertato e condiviso, possa essere un esempio di risposta, concreta ed efficace, ai bisogni di una comunità.

A nome della comunità bellunese, che sicuramente farà tesoro di quanto le verrà donato, anticipo i miei ringraziamenti anche per conto dei presidenti dei Rotary Club Cadore – Cortina e Feltre, per tutti coloro che hanno fatto, fanno e faranno qualcosa per alleviare le pene di questa calamità.

Un caro saluto



Angelo Paganin

Presidente RC Belluno